

**ANCONAMBIENTE S.p.A.**  
**DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N. 21 del Registro delle delibere

data 19.02.2020

**SERVIZIO DI RECUPERO DI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DAGLI INGOMBRANTI DI CUI AL CODICE CER 200307 DELL'ALLEGATO D ALLA PARTE IV DEL D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." – ANNO 2020 (LOTTO 1 (ANCONA) – LOTTO 2 (ALTA VALLESINA).**

L'Anno 2020 addì 19 del mese di febbraio in Ancona presso la sede della Anconambiente S.p.A. via del Commercio 27 si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Sigg.

Antonio Gitto	Presidente	P
Roberto Rubegni	Amministratore Delegato	P
Laura Filonzi	Consigliere	A
Achiropita Curti	Consigliere	P

Ed il Collegio dei Sindaci Sigg.:

Cristina Lunazzi	Presidente	A
Ilaria Ballorini	Componente	A
Luigi Fuscìa	Componente	P

Funge da segretario verbalizzante  
Dr. Donatella Decio

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Premesso :

Vista la proposta di delibera del Responsabile Area ATO acquisita al protocollo aziendale al n.752/2020 dalla quale si evince che:

La Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ("Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati") all'articolo 179 stabilisce, in generale, un ordine di priorità per ciò che costituisce la migliore opzione ambientale;

Nel rispetto di tale gerarchia, le operazioni di recupero dei rifiuti devono essere preferite alle residuali operazioni di smaltimento, adottando misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscano il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;

I criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, così come sopra riassunti e meglio declinati al comma 1 dell'articolo 179, possono essere derogati, nell'ordine di

priorità, solo in via eccezionale, essendo in termini generali da perseguire le iniziative volte a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti; l'articolo 205 del medesimo D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., prevede precisi obiettivi di raccolta differenziata che ciascun Comune deve impegnarsi a conseguire, comportando il mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste specificamente all'articolo 1, l'applicazione di addizionali per il conferimento dei rifiuti in discarica; fatte salve le azioni già promosse per la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, sulla base delle vigenti prescrizioni legislative, rispettando gli obblighi sopra indicati cui è necessario attenersi, il responsabile Area ATO propone di indire una procedura negoziata di assegnazione del servizio di trattamento finalizzato al recupero dei rifiuti urbani provenienti dal territorio del Comune di Ancona e dell'Alta Vallesina;

risulta conseguentemente indispensabile avere a disposizione una ditta che permetta di far fronte alle suddette esigenze di servizio;

in data 13.2.17 è stata emessa la DGR n. 124 relativa al "DM Ambiente 26 maggio 2016 – Approvazione del Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Regione Marche" e che la stessa prevede che i "rifiuti ingombranti" possano essere calcolati ai fini della percentuale di raccolta differenziata (RD<sub>i</sub>) solo se raccolti separatamente dai rifiuti indifferenziati ed inviati ad impianti di trattamento finalizzati al riciclaggio/recupero;

in data 18.09.17 l'ATA ha trasmesso nota avente ad oggetto "**Avvio impianto TMB Corinaldo: convocazione riunione**" (in allegato) nella quale viene indicato che : "**Il codice cer 20.03.07 dovrà unicamente essere conferito a impianti di recupero, per cui si invitano i pochi che ancora non lo fanno ad attenersi a tale disposizione**".

AnconAmbiente S.p.A. intende ricorrere, per la realizzazione delle attività sopra descritte, a strutture terze dotate di mezzi e personale idonei;

al fine di poter attuare con puntualità ed efficacia gli interventi, si è deciso di individuare una Ditta attraverso una procedura negoziata per l'esecuzione del servizio in oggetto come peraltro previsto contrattualizzato con i comuni serviti;

nel corso dell'anno 2019 è stata espletata una procedura negoziata plurima dalla quale è risultata la miglior offerente la Ditta Cavallari Srl di Casine di Ostra (AN);

l'appalto prevedeva per l'AnconAmbiente un rinnovo contrattuale per ulteriori 12 (dodici) mesi agli stessi patti prezzi e condizioni;

nel corso dell'anno i prezzi relativi al servizio in oggetto hanno subito la variabilità delle condizioni di mercato che hanno reso necessarie modifiche e/o limitazioni per i conferimenti sia relativamente alle quantità sia alle condizioni economiche.

la Ditta Cavallari Srl, con nota del 30/01/2020, prot.834 ha espresso il diniego all'eventuale rinnovo del contratto in essere agli stessi patti prezzi e condizioni per ulteriori dodici mesi;

risulta necessario pertanto predisporre una nuova gara per l'anno 2020;

l'ufficio tecnico ha predisposto il Foglio Patti e Condizioni denominato **"SERVIZIO DI RECUPERO DI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DAGLI INGOMBRANTI DI CUI AL CODICE CER 200307 DELL'ALLEGATO D ALLA PARTE IV DEL D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii."**, dell'importo complessivo stimato del servizio di € 191.200,00 oltre l'IVA, di cui € 0,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso secondo le quantità di seguito riportate:

#### LOTTO 1

COMUNE	QUANTITATIVO STIMATO (tonn./anno)	LUOGO DI DEPOSITO	MODALITA' DI GESTIONE
Ancona	376	Centro di Raccolta di Via del Commercio, 27.	Messa in riserva R13
		Centro di Raccolta di Via S. Blasi	Secondo D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii.

#### LOTTO 2

COMUNE	QUANTITATIVO STIMATO (tonn./anno)	LUOGO DI DEPOSITO	MODALITA' DI GESTIONE
Fabriano	376	Centro di Raccolta di Via V. Bachelet	Secondo D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii.
Sassoferrato	151	Centro di Raccolta Loc. Fornaci	Secondo D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii.
Serra dei Conti	53	Centro di Raccolta Via Nicolini, 5	Secondo D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii.

L'aggiudicazione avrà luogo in favore della Ditta concorrente che avrà praticato l'offerta al "minor prezzo", ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., mediante ribasso percentuale da applicare sul prezzo unitario di euro 200,00 €/ton posto a base di gara di ciascun singolo lotto;

Il contratto avrà una durata massima di 18 (diciotto) mesi dalla data del suo perfezionamento o anticipatamente ad esaurimento dell'importo contrattuale;

Preso atto che l'ing. Guido Vetri Buratti, in qualità di responsabile dell'Area Tecnica Operativa, può essere nominato Responsabile Unico del Procedimento;

Preso atto che il Foglio Patti e Condizioni prevede che la conclusione del contratto avverrà per decorso del termine finale, ovvero, anticipatamente al raggiungimento dell'importo contrattuale presunto e che è inoltre prevista la possibilità, in caso di specifiche esigenze aziendali, di addivenire, prima della scadenza del contratto, all'affidamento di ulteriori lavori, omogenei a quelli di contratto, nel limite del 20%

dell'importo contrattuale, compresi gli oneri in materia di sicurezza, importo aggiuntivo che comunque non potrà essere superiore all'importo posto a base di gara, alla medesima ditta affidataria dell'appalto;

la proposta dover procedere all'aggiudicazione dell'appalto del servizio di che trattasi mediante l'indizione di una gara a procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., stante la necessità di procedere con sollecitudine all'aggiudicazione del servizio;

Visto il citato art. 36 del D. Lgs 50/16, con il quale i servizi di importo complessivo inferiore a € 214.000,00 possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del Responsabile Unico del Procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura negoziata prevista all'art. 63, del medesimo D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e l'invito deve essere rivolto ad almeno dieci soggetti, se sussistono aspiranti idonei in tale numero;

L'elenco degli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata plurima telematica per il servizio in oggetto individuati previa verifica dell'Albo Fornitori effettuata dal settore Appalti comprende anche l'operatore economico che ha espletato il servizio precedente, analogo all'oggetto dello stesso in quanto da tre anni ha partecipato solo un unico operatore economico cioè l'operatore uscente;

Il Responsabile propone comunque, per le motivazioni di cui sopra, di includere tra gli operatori economici da invitare anche tutte le ditte già invitate alla precedente procedura, oltre a delle nuove, anche al fine di poter cercare di avere una adeguata comparazione di offerte, tenendo conto di quanto esplicitato al capoverso precedente;

La proposta di indire una procedura negoziata senza bando invitando le ditte in allegato.

Il servizio sarà regolamentato dalle norme di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i., per quanto ancora in vigore e da ogni altra disposizione in materia di contratti pubblici applicabile in ragione della tipologia ed entità del contratto di che trattasi.

A voti unanimi;

#### **DELIBERA**

- 1) le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché guida ermeneutica alla lettura della parte di dispositivo che segue;
- 2) di autorizzare l'espletamento della gara a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 e 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di cui al progetto descritto al precedente punto 1) dell'importo complessivo di € 191.200,00 oltre l'IVA, di cui € 0,00 per costi sulla sicurezza non soggetti a ribasso offerto

- 3) di nominare Guido Vetri Buratti, Responsabile dell'Area Tecnico Operativa, Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile del servizio;
- 4) di dare atto che il Foglio Patti e Condizioni prevede che la conclusione del contratto avverrà per decorso del termine finale, ovvero, anticipatamente al raggiungimento dell'importo netto presunto;
- 5) di dare atto che l'aggiudicazione avrà luogo in favore della Ditta concorrente che avrà praticato l'offerta al "minor prezzo", ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., mediante ribasso percentuale da applicare sul prezzo unitario di euro 200,00 €/tonn posto a base di gara;
- 6) di dare mandato all'Amministratore Delegato di stipulare il relativo contratto di appalto con l'Impresa aggiudicataria ad avvenuta produzione della documentazione necessaria al perfezionamento del contratto stesso;
- 7) di fare fronte all'onere derivante mediante le somme individuate nel Budget.

IL SEGRETARIO  
(Dr. Donatella Decio)

IL PRESIDENTE  
(Prof. Antonio Gitto)